



REG.DEL. N. **3**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Il giorno 24 gennaio 2018 ad ore 08.30 nella sala della Presidenza dell'Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>ALBERTO MOLINARI</b>
Presenti:	<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>LUCA BOCCHIO RAMAZIO</b>
	<b>COMPONENTI</b>	<b>CHIARA BELLINI LUCA DE BENEDITTIS FLORITA SARDELLA FRANCESCA SARTORI</b>
Assenti:	<b>COMPONENTE</b>	<b>MARIA LAURA FRIGOTTO ILARIA GOIO CARLA STRUMENDO</b>
Segretario verbalizzante:	<b>DIRETTORE</b>	<b>PAOLO FONTANA</b>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il Relatore comunica

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia).

Il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un "unico ufficio dirigenziale generale" il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

L'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;



- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici dell'ente nonché, ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico (per l'Opera, il Consiglio di Amministrazione). In assenza di un soggetto con tale profilo e in presenza di un solo ufficio di livello dirigenziale, al quale fa comunque capo il settore informatico dell'Ente, si propone l'individuazione del Direttore, dott. Paolo Fontana, quale Responsabile della Transizione Digitale precisando che lo stesso sarà supportato da personale specializzato interno nel settore informatico/tecnologico.

Il medesimo articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *“chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*.

Anche per tale ruolo, in presenza di un solo ufficio di livello dirigenziale, si propone l'individuazione del Direttore, dott. Paolo Fontana.

tutto ciò premesso,

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m., recante “Codice dell'amministrazione digitale” modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015;



- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

1. di individuare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, per le ragioni espresse in premessa, il Direttore di Opera Universitaria, dott. Paolo Fontana, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale a cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 quater del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, per le ragioni espresse in premessa, il Direttore di Opera Universitaria, dott. Paolo Fontana, quale Difensore Civico per il Digitale a cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente.

(PF)



Opera  
Universitaria  
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 10.25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Molinari

---

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

---

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE**

**DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

**DELIBERA N.** \_\_\_\_\_ **DEL** \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X**

VISTO

LA RAGIONERIA

---